



Decreto Dirigenziale n. 35 del 26/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

MOTORTECNO DI DI VAIO GENNARO SAS - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN POMIGLIANO D'ARCO ALLA VIA S. GIUSTO N. 99 (GIA' MASSERIA TAVOLONE SNC) - VARIANTE NON SOSTANZIALE - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Dirigenziale n. 8 del 15.01.2013 dell'allora Settore 02 Tutela dell'Ambiente alla società "Motortecno di Di Vaio Enzo s.a.s." - con sede legale ed impianto in Pomigliano d'Arco (NA) Masseria Tavolone snc, in catasto foglio 10, p. lle 249 e 250, zona D-produttiva - è stata rinnovata, ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/06, fino al 30.11.2017 l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, il cui progetto di adeguamento al D. lgs 209/2003 era stato approvato con D.D. n. 26 del 13.02.2008, successivamente modificato con i decreti dirigenziali n. 778 del 08.07.2010 e n. 190 del 21.05.2012, rilasciati dall'allora Settore 02 Tutela dell'Ambiente;
- b. che con D.D. n. 249 del 24.02.2014 è stato preso atto della modifica della ragione sociale della società da "Motortecno di Di Vaio Enzo s.a.s." a "Motortecno di Di Vaio Gennaro s.a.s.", della nomina del sig. Gennaro Di Vaio, nato a Napoli, a socio accomandatario e legale rappresentante e dell'adeguamento dell'indirizzo della sede legale ed operativa alla nuova toponomastica che ha assunto Masseria Tavolone snc, cioè via San Giusto n. 99.

RILEVATO

- a. che il sig. Gennaro Di Vaio, in qualità di legale rappresentante della "Motortecno di Di Vaio Gennaro s.a.s." ha chiesto, con istanza acquisita agli atti prot. n. 360629 del 27.05.2014, l'approvazione di una variante non sostanziale, che si articola nei seguenti interventi:
 - a.1 ristrutturazione del corpo di fabbrica adibito ad uffici (Tav. n. 1 e Tav. n. 2) , consistente in demolizione e rifacimento delle tramezzature, chiusura di finestre a lume ingrediente, posa in opera di una pensilina.
 - a.2 riposizionamento della scala in ferro a servizio dell'opificio interno al capannone, nei grafici indicato con lettera "A" (Tav. n. 1 e n. 2);
 - a.3 riposizionamento del cancello interno di separazione delle due parti dell'impianto tra la zona Est e quella Ovest (Tav. n. 1 e n. 2): da una dimensione di circa m 10,00 a m 6,50, al fine di garantire una migliore movimentazione interna;
 - a.4 installazione di n. 5 *cantilever* bifrontali (ciascuno della capacità di 12 veicoli), nell'area posta a nord-est dell'impianto dell'estensione di 575 mq, adibita al deposito dei veicoli trattati;
 - a.5 rideterminazione dei quantitativi di rifiuti provenienti dagli autoriparatori, che passano da 48 t/anno e 0,16 t/giorno (come da autorizzazione di cui al D.D. n. 8 del 15.01.2013) a circa 300 t/anno e 3 t/giorno, *"con una permanenza simultanea nell'impianto di un quantitativo non superiore a n. 8 tonnellate"*.
A seguito di tale variazione, diminuisce contestualmente da n. 94 a **n. 86** il quantitativo massimo dei veicoli fuori uso stoccabili "al momento" nel settore "conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento".
- b. che il tecnico della società dichiara ed assevera che i suddetti interventi *"sono da considerarsi variante non sostanziale in quanto non vengono incrementate le strutture, né le superfici, né le capacità produttive degli impianti approvati, né le fasi di gestione dei rifiuti"*;
- c. che a corredo dell'istanza la società ha trasmesso, tra l'altro, la ricevuta del versamento delle spese istruttorie, copia della SCIA presentata al Comune di Pomigliano d'Arco ed acquisita con prot. n.2013/ 3304 AOO:c_g812 del 15.02.2013, nonché la seguente documentazione, a firma dell'ing. Francesco Fontana:
Relazione tecnica asseverata, datata 22.05.2014;
Tav. 1- planimetria generale (stato dei luoghi) con indicazione delle destinazioni delle aree;
Tav. 2 - planimetria generale (stato di progetto) con indicazione delle destinazioni delle aree.

RILEVATO ALTRESI'

- a. che la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. n. 70050 del 29.04.2015, acquisita agli atti prot. n. 301973 del 04.05.2015, ha trasmesso a questa UOD copia del verbale di sopralluogo effettuato in data 23.04.2015 alla società in argomento, dal quale si rileva che l'area adibita al

- conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento misura circa mq 560, anziché mq 759, come risulta nel citato D.D. n. 8/2013;
- b. che questa UOD con nota prot. 448964 del 29.06.2015 – indirizzata per conoscenza anche alla Città Metropolitana di Napoli – ha chiesto alla società Motortecno di Di Vaio Gennaro s.a.s di chiarire tale difformità;
 - c. che la società con nota acquisita agli atti prot. n. 512423 del 23.07.2015 ha chiarito che *“le aree adibite al conferimento dei veicoli fuori uso prima del trattamento sono due, di estensione rispettivamente di mq 557 e mq 202 per un totale di mq 759 e che, al momento del sopralluogo effettuato dai tecnici della Città Metropolitana di Napoli, era in uso esclusivamente la prima area di mq 557, mentre l'altra di mq 202 era sgombra di carcasse di veicoli fuori uso prima del trattamento;*
 - d. che questa UOD ha trasmesso la nota di chiarimenti della società Motortecno di cui al punto c) alla Città Metropolitana di Napoli per l'eventuale riscontro;
 - e. che ad oggi la Città Metropolitana di Napoli nulla ha comunicato in merito.

PRESO ATTO dei chiarimenti forniti dalla società.

CONSIDERATO che gli interventi di modifica progettuale proposti dalla società sono da ritenersi non sostanziali, in quanto - come attestato dal tecnico della società nella relazione asseverata – sono finalizzate a garantire una più efficiente funzionalità dell'esercizio dell'attività, senza alterare la capacità produttiva dell'impianto.

RITENUTO di prendere atto della variante non sostanziale - da apportare al progetto di adeguamento al D. lgs 209/2003 approvato con D.D. n. 26 del 13.02.2008 e successive modifiche e il cui rinnovo è stato autorizzato con il D.D. n. 8 del 15.01.2015 – presentata dalla “Motortecno di Di Vaio Gennaro s.a.s.” per il centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Pomigliano d'Arco (NA) alla via San Giusto n. 99 (area individuata in catasto al foglio 10, p. l. 249 e 250, per complessivi mq 7224, classificata zona D-produttiva).

VISTI

il D. lgs. n. 209 del 24.06.2003;
il D. lgs. n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.;
la Delibera di G.R. n. 81 del 09.03.2015;
il D.D. n. 26 del 13.02.2008 e successive modifiche;
il D.D. n. 8 del 15.01.2013;
il D.D. n. 249 del 24.02.2014;
la Delibera di G.R.C. n. 141 del 28.03. 2015;
il D.P.G.R.C. n. 85 del 29.04.2015.

in conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte e confermate:

1. **prendere atto** della modifica “non sostanziale” - presentata dalla società “Motortecno di Di Vaio Gennaro s.a.s.” per il centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Pomigliano d'Arco (NA) alla via San Giusto n. 99 (in catasto foglio 10, p. l. 249 e 250), per complessivi mq 7224, zona D-produttiva - da apportare al progetto di adeguamento al D.lgs. 209/2003, approvato con D.D. n. 26 del 13.02.2008, modificato con i D.D. n. 778/2010 e n. 190/2012 e rinnovato con D.D. n. 8/2015, che consiste negli interventi di seguito specificati, descritti nella relazione tecnica asseverata dall'ing. Francesco Fontana e riportati nelle planimetrie Tav. 1 e Tav. 2, acquisite agli atti in data 27.05.2014 con prot. n. 360629:

- 1.1 ristrutturazione del corpo di fabbrica adibito ad uffici, con demolizione e rifacimento delle tramezzature, chiusura di finestre a lume ingrediente, posa in opera di una pensilina.
In relazione il tecnico dichiara che per il suddetto intervento la società ha presentato al Comune la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) prot. n. 2013/3304 AOO:c_g812 del 15.02.2013;
 - 1.2 riposizionamento della scala in ferro a servizio dell'opificio interno al capannone, individuato nei grafici con la lettera "A";
 - 1.3 riposizionamento del cancello interno di separazione delle due parti dell'impianto tra la zona Est e quella Ovest: da m 10,00 a m 6,50 al fine di garantire una migliore movimentazione interna;
 - 1.4 installazione di n. 5 *cantilever* bifrontali (ciascuno della capacità di 12 veicoli), nell'area posta a nord-est dell'impianto dell'estensione di 575 mq, adibita al deposito dei veicoli trattati;
 - 1.5 rideterminazione dei quantitativi di rifiuti provenienti dagli autoriparatori, che passano da 48 t/anno e 0,16 t/giorno (come da autorizzazione di cui al D.D. n. 8 del 15.01.2013) a circa 300 tonnellate/anno e 3 tonnellate/giorno, "con una permanenza simultanea nell'impianto di un quantitativo non superiore a n. 8 tonnellate".
A seguito di tale rideterminazione, **diminuisce contestualmente da n. 94 a n. 86 il quantitativo massimo dei veicoli fuori uso stoccabili** "al momento" nel settore di "conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento".
2. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 23 della legge 15 dicembre 2011, n. 217, un quantitativo massimo stoccabile, "in ogni momento", pari a n. **8 tonnellate** di pezzi usati allo stato di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti attività di autoriparazione, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge il consorzio obbligatorio di raccolta, così come richiesto dalla società in argomento;
 3. **stabilire**, ai sensi della L.R. n. 1 del 27.01.2012 e della D.G.R. n. 83 del 06.03.2012, di adeguare le autorizzazioni di cui ai citati decreti dirigenziali n. 26/2008, n. 778/2010, n. 190/2012, n. 18/2013 e n. 249/2014, rideterminando il numero massimo dei veicoli fuori uso stoccabili prima del trattamento in **86 (ottantasei) unità**, tenendo conto sia della superficie complessiva dei settori "conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento" (pari a mq mq 759) sia del quantitativo massimo di n. 8 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti, provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, che la società dichiara di voler stoccare "in ogni momento";
 4. **richiamare** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi riguardanti la società in oggetto per l'esercizio dell'attività di autodemolizione, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;
 5. **precisare** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;
 6. **notificare** il presente decreto alla "Motortecno di Di Vaio Gennaro s.a.s.";
 7. **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Pomigliano d'Arco, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA/3 Sud e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, al PRA di Napoli e all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212, comma 1, del D. lgs 152/06 s.m.i.;
 8. **inviare** per via telematica copia del presente decreto alla UOD 52.05.13, alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione integrale sul BURC

Dr.ssa Lucia Pagnozzi